

Amici della Bicicletta

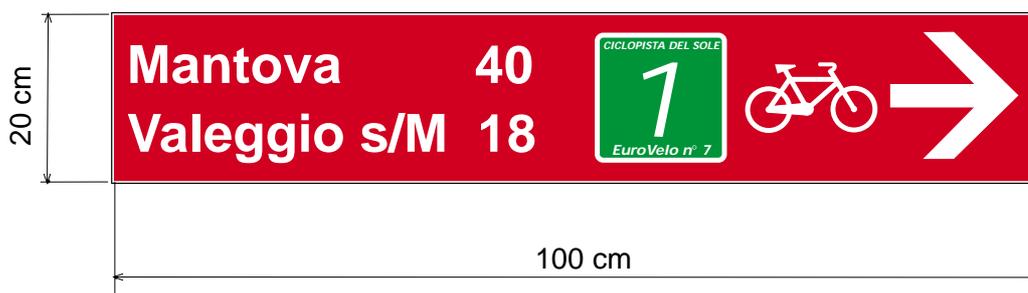
NOTIZIARIO DELLA FIAB FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA

BICITALIA
Proposta di Segnaletica



20 cm

12 cm



CONFERENZA DEI PRESIDENTI delle associazioni aderenti alla FIAB

L PROSSIMO 20 OTTOBRE SI SVOLGERÀ A BOLOGNA la Conferenza dei Presidenti che rappresenta un momento importante di lavoro per facilitare l'incontro e lo scambio di esperienze tra i massimi

responsabili delle associazioni FIAB su questioni strategiche per la vita e lo sviluppo del movimento cicloambientalista. Il tema dell'incontro sarà: Organizzazione e gestione dei rapporti con la stampa. Alla Conferenza sono invitati a

Continua da pag. 1

partecipare, assieme ai Presidenti delle Associazioni, anche i soci che, all'interno di ogni singola associazione, già svolgono o intendono svolgere il compito di addetto all'ufficio stampa.

L'esigenza di organizzare un primo seminario specifico su come e perché anche le associazioni FIAB devono stabilire e tenere rapporti con gli organi di informazione, nell'ambito del più vasto settore della comunicazione, nasce dall'esigenza di verificare il livello di consapevolezza, da parte delle associazioni, dell'importanza delle relazioni con i mezzi di informazione.

Imparare a comunicare le proprie iniziative, farlo in maniera costante, gestire un indirizzario di giornalisti, scrivere il testo di un comunicato stampa, organizzare una conferenza stampa, imparare ad essere una fonte autorevole ed accreditata, curare la rassegna stampa, sono alcune degli argomenti che verranno sviluppati nel corso del seminario.

Il seminario si propone, inoltre, di conoscere se e come ogni singola associazione gestisce i rapporti con gli organi di informazione locali; di individuare possibilmente in ogni associazione un responsabile dei rapporti con la stampa; di creare una rete tra tutti gli addetti stampa delle associazioni FIAB per facilitare i collegamenti ed il lavoro di squadra. □

Lello Sforza

INCONTRO DEI TECNICI DELLA FIAB

Lo scorso 25 luglio si è riunito a Milano il gruppo tecnico della FIAB per un primo scambio di opinioni su: a) ipotesi di redazione di un quaderno di preprogettazione in materia di ciclabilità (reti e standard) al quale è interessato il Ministero delle Infrastrutture (più precisamente, il settore Lavori Pubblici) con riferimento sia all'ambito urbano, sia ai percorsi extraurbani (per gli spostamenti quotidiani e per il cicloescursionismo); b) proposte di emendamenti al Codice della Strada da segnalare con urgenza alla apposita commissione interministeriale che sta lavorando in queste settimane sulla base della legge

delega 85/2001 dello scorso marzo che detta i criteri per la riforma del Codice della strada; c) proposte in materia di sicurezza stradale (vedere in altra parte del notiziario l'articolo su *Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale*).

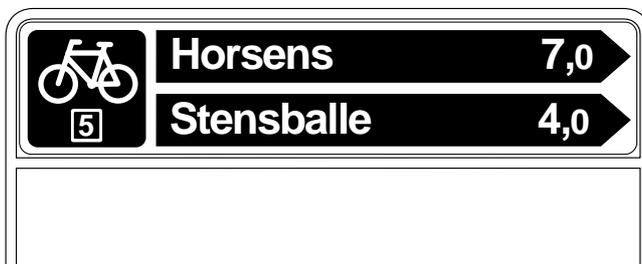
Nel corso della riunione sono stati individuati anche i referenti dei tre settori trattati che sono risultati: per il quaderno, Enrico

Prevedello (Politecnico di

Milano); per il Codice della Strada, Claudio Pedroni; per l'iniziativa nel settore della sicurezza stradale, Luigi Riccardi. □



Segnali Danesi



**FIAB^{onlus}
ORGANIZZAZIONE**

SEDE LEGALE

Via Cesariano, 11 20154 Milano

**SEGRETERIA GENERALE
contatti e invio corrispondenza**

Via Col Moschin, 1 - 30171
Mestre (VE) - tel./fax. 041-921515

Martedì: 9.30-12.30 - Giovedì:

18.00-20.00 - Venerdì: 16.00-19.00

**FIAB^{onlus}
Consiglio Nazionale**

Luigi Riccardi *Presidente*

presidente@fiab-onlus.it

Lello Sforza *Pres. Facente Funz.*

rsforza@libero.it

Stefano Gerosa *Segr. Amministr.*

s.gerosa@tiscalinet.it

Antonio Dalla Venezia *Segr. Org.*

adallavenezia@libero.it

Andrea Astolfi gigi@tuttinbici.org

Chioldi Rossana ciclorossa@libero.it

Manuela Dematté manude2@katamail.com

Fantini Gianfranco gianfranco@tuttinbici.org

Galli Eugenio eugenio.galli@rcm.inet.it

Fabio Masotti patrizia.tasselli@tin.it

Mutterle Michele mutterle@tin.it

Pedroni Claudio reg103k1@re.nettuno.it

Piazzi Carlo c.piazzi@infinito.it

Pierfranceschi Marco marco.pie@tiscalinet.it

Ponzanelli Corrado abaco@numerica.it

Tissino Vanni vagamondo@inwind.it

Antenore Vicari anten.vicari@ciaoweb.it

Amici della Bicicletta

Redazione:

Via Borsieri, 4 20159

Milano ☎ fax 02-69311624

presidente@fiab-onlus.it

inviare formati RTF o DOC

Direttore: Luigi Riccardi

Progetto grafico e impaginazione:

Andrea Astolfi

gigi@tuttinbici.org

Non è previsto l'abbonamento.

Chi vuole ricevere il notiziario della FIAB può:

- Iscrivere ad un'associazione aderente alla FIAB

- Inviare un libero contributo alla

FIAB, scrivendo nella causale: "Li-

bero contributo alla FIAB. Per fa-

vore inviatemi gratuitamente qual-

che numero del vostro notiziario".

Il versamento sul C.C.P. n.

12258323 intestato a Federazione

Italiana Amici della Bicicletta -

FIAB onlus, Via Porta San Zeno,

15/b - 37123 Verona.

5000 copie

chiuso in stampa 6 settemb.

CICLOSTAFFETTA FIAB

da Bolzano a Roma lungo la Ciclopista del Sole

PER UNA FINANZIARIA AMICA DELLA BICICLETTA

SONO NECESSARI ALMENO 400 MILIARDI ALL'ANNO PER SVILUPPARE ANCHE IN ITALIA UNA POLITICA DEL TRASPORTO LAVORATIVO, SCOLASTICO E TURISTICO IN BICICLETTA. PER CHIEDERE UFFICIALMENTE CHE A PARTIRE DALLA PROSSIMA FINANZIARIA SIANO DESTINATE RISORSE NON PIÙ MISERE COME SUCCESSO FIN'ORA, MA ADEGUATE A PORRE L'ITALIA AL PASSO CON GLI ALTRI PAESI EUROPEI E PER SODDISFARE LE LEGITTIME ASPETTATIVE DEGLI ENTI LOCALI CHE HANNO PREDISPOSTO MIGLIAIA DI PROGETTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 366/98 SULLA MOBILITÀ CICLISTICA, LA FIAB ORGANIZZA UNA CICLOSTAFFETTA DA BOLZANO A ROMA, LUNGO L'ITINERARIO DELLA CICLOPISTA DEL SOLE.

La ciclostaffetta, che si svolgerà dal 25 settembre con partenza da Bolzano al 4 ottobre, si concluderà nella capitale con una manifestazione ed un incontro con i rappresentanti del Governo e del Parlamento ai quali rivolgere le richieste dei cicloambientalisti italiani. All'iniziativa aderisce la UISP.

Sono previsti incontri con la stampa e le autorità locali nelle città di tappa al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni.

Il nucleo della ciclostaffetta sarà formato da un gruppo fisso di cicloescursionisti che pedaleranno per l'intero tragitto di circa 800 Km., coordinati dal responsabile nazionale FIAB dell'iniziativa, Gianfranco Fantini (gianfranco@tuttinbici.org - tel. 0522292243). Tra i partecipanti anche il Presidente e il Vice Presidente della FIAB.

Lungo il percorso si uniranno liberamente e autonomamente, per pedalare per pochi chilometri o per più tappe, soci FIAB, UISP e chiunque altro condivida la manifestazione.

Partner della FIAB in questa iniziativa sono ELECTROLUX, SCI CON, casa produttrice di borse da cicloturismo, HIKBIK, operatore specializzato in viaggi a piedi e in bicicletta, DDTECHNO produttrice di selle ergonomiche.

L'idea di non limitarsi a richiedere soltanto un incontro con i rappresentanti delle istituzioni nazionali, ma di svolgere una manifestazione itinerante con incontri lungo il percorso al fine di sensibilizzare e coinvolgere forze sociali, culturali e ambientali, oltre alle pubbliche amministrazioni locali, nasce dal proposito di promuovere il cicloturismo e la cultura della bicicletta quale mezzo di trasporto sano e amico dell'ambiente, a tecnologia dolce, ad emissioni zero.

Con un vero e proprio viaggio lento da Bolzano a Roma sarà possibile infatti far conoscere la Ciclopista del Sole - itinerario che parte dal Brennero e scende fino in Sicilia per risalire poi in Sardegna - diventato asse portante di BICITALIA. Vale a dire, del progetto FIAB di rete ciclabile nazionale, con uno sviluppo di 12.000 Km di strade per le biciclette, che ben si integra nella rete ciclabile europea EUROVELO (maggiori informazioni sul sito internet www.fiab-onlus.it). □ Lello Sforza

ECCO LE TAPPE DELLA CICLOSTAFFETTA:

- 25/09 Bolzano-Trento, Km 74 ;
- 26/09 Trento-Verona, Km. 95;
- 27/09 Verona-Mantova, Km. 70;
- 28/09 Mantova-Bologna, Km. 124;
- 29/09 Bologna-Firenze, Km. 80;
- 30/09 Firenze-Siena, Km. 70;
- 1/10 Siena-Grosseto treno+bici;
- 2/10 Grosseto-Montaldo, Km. 80;
- 3/10 Montaldo -S.Severa, km. 72;
- 4/10 S.Severa-Roma, Km.75.



INTEGRAZIONE MODALE

bicicletta mezzi pubblici di trasporto

1

RISOLUZIONE DELLA FIAB

1. MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTEGRAZIONE MODALE

La FIAB ritiene che il perseguimento degli obiettivi della mobilità sostenibile non possa essere disgiunto, nell'ambito di una più generale integrazione modale, dal raggiungimento di avanzate forme di integrazione tra biciclette e mezzi pubblici di trasporto.

L'integrazione bici mezzi pubblici deve avere lo scopo di favorire tanto gli spostamenti per ragioni di studio, lavoro e per altri scopi, quanto il sostegno alla crescita della pratica del cicloescursionismo.

2. TRENITALIA

La FIAB conferma il proprio impegno per il sostegno allo sviluppo dell'utilizzo dei treni da parte dei ciclisti a cominciare dalla organizzazione ogni anno in tutta Italia di centinaia di escursioni cicloturistiche con la formula *bici più treno*, dalla promozione del treno sui propri mezzi di informazione, dalla commercializzazione della Carta Amicotreno in base alla convenzione vigente. Chiede tuttavia a Trenitalia un maggior impegno per il raggiungimento di ulteriori traguardi in materia di integrazione bici treno.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO DELLE BICICLETTE SUI TRENI

La FIAB dà atto che, nel corso di oltre un decennio, questo servizio ha conosciuto un significativo sviluppo sui treni del *Trasporto regionale*. E' però indispensabile proseguire in questa direzione affrontando le principali questioni aperte, vale a dire: l'aumento del numero dei treni abilitati al servizio particolarmente sulle linee della rete che attualmente risultano più sguarnite; la dotazione, in ogni circoscrizione regionale, di un adeguato numero di bagagliai porta biciclette per rispondere alla domanda del servizio da parte delle comitive di cicloescursionisti; l'intervento sui TAF (treni ad alta frequentazione), per realizzare semplici aggiustamenti dell'arredo interno che permettano di ricavare gli spazi per il trasporto delle biciclette, sia su quelli già in esercizio, sia, a maggior ragione, su quelli in produzione ed in progetto; la gratuità per il trasporto delle biciclette nelle apposite sacche, trattandole dunque come un normale bagaglio; la promozione del servizio mediante una più visibile pubblicità istituzionale.

La FIAB chiede poi a Trenitalia di prendere seriamente in considerazione la situazione dei *treni a lunga percorrenza ed internazionali*, dove il servizio è attualmente largamente al di sotto di uno standard minimamente accettabile a livello europeo.

GLI ALTRI APETTI DELL'INTEGRAZIONE MODALE

Per sviluppare ulteriormente l'utilizzo del treno da parte dei ciclisti, la FIAB chiede a Trenitalia di affrontare - in alcuni casi, in collaborazione con gli enti locali - le seguenti ulteriori questioni: diffusione del posizionamento, quanto più prossimo possibile al piano del ferro, di attrezzature per il parcheggio sicuro delle biciclette; accessi facilitati per le

biciclette (percorsi protetti) alle stazioni ferroviarie; nelle stazioni interessate da consistenti flussi di traffico pendolare o connesso al turismo (città d'arte, località prossime a parchi naturali ed altre), attivazione - anche mediante l'appalto a terzi - dei servizi di deposito e di noleggio delle biciclette; apertura in alcune grandi stazioni di veri e propri *punti bici* (deposito, noleggio, riparazione, vendita di bici e accessori); eliminazione delle barriere architettoniche per la movimentazione delle biciclette all'interno delle stazioni (anche mediante il posizionamento sulle scale di semplici canaline lungo le quali fare scorrere le biciclette).

La FIAB intende sottoporre la presente *piattaforma* a Trenitalia chiedendo l'apertura di uno specifico tavolo di confronto al massimo livello di responsabilità della Società, evitando dunque, per quanto possibile, l'eccessivo frazionamento - a volte tanto faticoso quanto inconcludente - della propria iniziativa.

3. IL TRASPORTO LOCALE ED URBANO

Analogamente, la FIAB intende chiedere ad ASSTRA - l'organizzazione cui aderiscono le aziende di trasporto locale in concessione e le aziende di trasporto pubblico urbano - l'avvio di un confronto in tema di integrazione modale al fine di diffondere e sviluppare su tutto il territorio nazionale le positive esperienze già in essere presso alcune aziende.

4. L'INIZIATIVA DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA FIAB

La FIAB propone alle associazioni aderenti di chiedere alle direzioni regionali di Trenitalia, alle aziende esercenti ferrovie e autolinee in concessione, alle aziende di trasporto pubblico urbano l'apertura di tavoli di confronto per realizzare aspetti della integrazione modale significativi a livello locale.

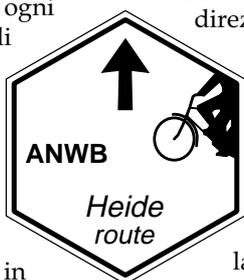
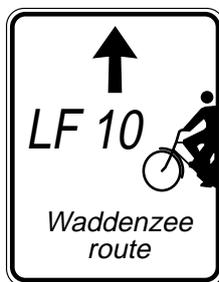
5. LA GIORNATA NAZIONALE BICI IN TRENO

La FIAB conferma la propria intenzione di collaborare con Trenitalia per la realizzazione anche nel 2002, nella prima domenica di primavera, della seconda *Giornata nazionale Bici in treno*.

In questa giornata - che ha lo scopo di far conoscere al grande pubblico l'esistenza del servizio di trasporto delle biciclette sui treni - il servizio stesso viene reso gratuitamente da Trenitalia. Dal canto suo, la FIAB si impegna ad organizzare in quella giornata in tutta Italia quante più possibili escursioni cicloturistiche con la formula *bici più treno*.

La FIAB ha proposto a UISP di partecipare in partenariato - ottenendone risposta positiva - alla organizzazione dell'iniziativa. Domenica 24 marzo 2002 dunque - oltre alle iniziative FIAB - si svolgeranno anche iniziative organizzate dalla UISP.

Come già in occasione della prima edizione della Giornata, verrà chiesta l'adesione anche alle aziende del trasporto locale ed urbano, oltre che al mondo dell'associazionismo ambientale. □



CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE

M

ERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2001 SI È SVOLTA A ROMA PRESSO IL CNEL LA CONFERENZA PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE, ORGANISMO PREVISTO NEGLI INDIRIZZI GENERALI E LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE, APPROVATI RECENTEMENTE DAL GOVERNO.

Alla Conferenza, per la FIAB, hanno preso parte il Presidente Luigi Riccardi, Cesare Miconi e Fabio Di Capua.

I lavori della Conferenza sono stati articolati in quattro gruppi: infortuni stradali sul lavoro e per lavoro; la mobilità in area urbana e il trasporto pubblico; il sistema extraurbano e il governo della circolazione; l'autotrasporto, la logistica, il parco veicoli e le nuove tecnologie.

La Conferenza è stata molto ricca di spunti per contributi importanti finalizzati alla formazione delle politiche e delle norme in materia di sicurezza. La Consulta (parti sociali e associazioni), infatti, ha come referente il Coordinamento (cinque Ministeri, CNEL, Regioni, UPI, ANCI) il quale a sua volta, per legge, fa riferimento al Parlamento ed al Governo.

La FIAB - recentemente riconosciuta dal Ministero dei Lavori pubblici come ente di *comprovata esperienza nel settore*

LF 1b Noordzeeroute



Entambe le pagine Segnali Olandesi

**Stellendam 2
Goedereede 5**



della prevenzione e della sicurezza stradale e che fa parte della Consulta - si è impegnata a fornire proposte di interventi richiesti dalle esigenze di sicurezza dei ciclisti (adulti e bambini) a livello urbano ed a livello di strade extraurbane e proposte di campagne (di promozione, ma anche di controllo, vigilanza, repressione) per il contenimento dei fattori di rischio che riguardano in modo specifico i ciclisti.

La FIAB cercherà altresì di rappresentare anche pedoni (bambini e anziani) e portatori di handicap. Di Capua ha segnalato come, oltre all'infortunistica, occorra dedicare attenzione alla questione delle patologie connesse al traffico (analogamente al settore della sicurezza sul lavoro dove, da sempre, oltre agli infortuni, sono prese in considerazione anche le malattie professionali). □

La sicurezza stradale

SINTESI DELL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA FIAB LUIGI RICCARDI ALLA CONFERENZA DI INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE

In questi anni in Italia vi è stato un considerevole sviluppo dell'attenzione al tema della sicurezza.

Nell'opinione pubblica tuttavia prevale molto più l'interesse per la *security*, che non quello per la *safety*. In realtà, i dati relativi anche a questo secondo aspetto della sicurezza - sia nei luoghi di lavoro, sia sulla strada - continuano ad essere allarmanti ed a collocare il nostro Paese tra gli ultimi nella classifica dell'Europa.

Così come per la sicurezza nei luoghi di lavoro occorre fare ancora molta strada per ottenere una applicazione non burocratico-formale della *nuova* legislazione in materia, anche per la sicurezza stradale occorre un analogo enorme impegno.

Innanzitutto occorre intro-

durire nella pratica corrente il concetto di *obiettivo*.

L'obiettivo è cosa diversa dalla *finalità*, che necessariamente è generica e cioè del tipo "realizzazione di una maggiore sicurezza sulle nostre strade".

L'obiettivo consiste invece nella indicazione di una meta, quantitativamente misurabile, da perseguire nell'unità di tempo, del tipo "riduzione degli incidenti stradali del *tot* per cento entro i prossimi *enne* anni".

La determinazione degli obiettivi in materia di sicurezza stradale deve divenire prassi normale di ogni amministrazione pubblica che abbia competenza in materia di traffico. Inoltre gli obiettivi da perseguire devono essere articolati territorialmente - dal livello nazionale a quello comunale -, per ambito (urbano/extraurbano), per tipologia di

utenza della strada.

Per individuare quali interventi porre in essere per perseguire gli obiettivi prefissati di riduzione della infortunistica stradale - ma, a ben guardare, anche per poter determinare in modo realistico questi stessi obiettivi - occorre disporre di accurate e tempestive *analisi degli incidenti* dalle quali desumere i dati sui vari aspetti degli stessi (modalità, circostanze, comportamenti, condizioni del tempo e della visibilità, giorno della settimana, ora del giorno, contesto, utenti coinvolti, ed altri ancora).

Analogamente a quanto avviene nel settore degli incidenti sul lavoro, la maggioranza degli incidenti stradali possono essere fatti risalire a relativamente pochi fattori di rischio.

Si tratta allora di organizzare apposite prolungate *campagne*

di educazione, ma anche contestualmente *di controllo e repressione*, sulle singole cause di incidente più frequenti. Ad esempio: tra le cause principali degli incidenti che coinvolgono i pedoni vi è il mancato rispetto dei passaggi pedonali da parte degli automobilisti; i ciclisti sono vittime di incidenti a motivo della scarsa attenzione a tenere efficiente l'apparato di illuminazione delle biciclette; altre frequenti cause di incidenti per i ciclisti derivano dalle aperture improvvise delle portiere delle auto o dal fatto che non pochi automobilisti hanno l'abitudine di tagliare la strada dei ciclisti svoltando a destra. Bene: rispetto dei passaggi pedonali, luci sulle biciclette, "sportellate" e svolte a destra in presenza di ciclisti, possono essere esempi di contenuti di altrettante campagne specifiche per la sicurezza.

Continua pag. 6 ➡

SEGNALAZIONI

ESTATE IN BICI

Speciale di *Cicloturismo* (supplemento al numero 7 di *Cicloturismo* luglio 2001).

Davvero una buona pubblicazione da procurarsi e conservare. All'inizio c'è anche la FIAB con Claudio Pedroni, Bicialta ed Eurovelo. E poi idee e suggerimenti per effettuare cicloescursioni in Italia (le proposte sono suddivise in 14 regioni), in Europa (16 nazioni), nel mondo (Africa, Messico, Patagonia, Canada, Cuba, Nepal), sempre con le indicazioni degli indirizzi cui rivolgersi per avere informazioni più approfondite sugli itinerari.

E poi ancora una buona *Guida al viaggio*: cosa portarsi, come vestirsi, come attrezzare la bici, come spedirla, come orientarsi, quali accessori da viaggio.

LE GUIDE IL CAMMINO O DELL'ALLEANZA

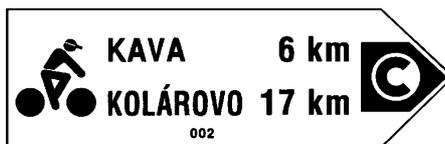
NON SOLO, MA ANCHE, BICI

Ecco un'occasione per ritrovare il piacere di camminare nella natura, per muoversi e fare la pace con il proprio corpo dopo periodi di sedentarietà. La fornisce una piccola collana di guide, dedicate al *turismo dolce*, fatto di contemplazione e piccoli passi lungo sentieri facili, sicuri, segnalati. Sono le guide che accompagnano il progetto de *Il cammino dell'Alleanza*, promosso da Alleanza Assicurazioni. Questo progetto riguarda il recupero e la manutenzione di oltre 600 chilometri di sentieri, divisi in 19 itinerari (ciascuno in un libretto di circa 80 pagine) che coprono tutta Italia. La Federazione Italiana Escursionismo garantisce l'appoggio tecnico per la realizzazione delle opere qua e là necessarie.

L'autore, **Albano Marcarini**, è uno studioso di natura e paesaggio. A lui si devono i testi, leggeri e confidenziali, le cartine, le foto e gli acquarelli, tratti dal vivo durante le ricognizioni degli itinerari, come erano soliti fare i grandi viaggiatori ottocenteschi.

I quattro titoli finora pubblicati: *Sentiero dei tre laghi*, nelle Prealpi varesine, da Porto Ceresio a Givate, passando per il Parco naturale del Campo dei Fiori; *Sentiero dei Ponti del Ticino*, adatto anche ai cicloturisti e tracciato all'interno del Parco naturale della Valle del Ticino, fra Piemonte e Lombardia; *Anello Pavese*, pure adatto ai cicloturisti, fra risaie e monumenti illustri come la Certosa di Pavia; *Sentiero dei poeti*, ritagliato lungo il

margine montano del Golfo della Spezia, da Portovenere a Bocca di Magra.



Nei prossimi mesi sono previsti altri titoli: *Balcone di Genova*, sulle creste appenniniche che circondano la Val Bisagno; *Sentiero dei mosaici*, nei dintorni di Piazza Armerina in Sicilia; *Via delle creste*, sull'Aspromonte all'interno dell'omonimo Parco nazionale.

Le guide sono fuori commercio e per questo ancora più preziose. Si possono ricevere gratuitamente scrivendo a Alleanza Assicurazioni, Ufficio Comunicazione, viale Luigi Sturzo 35, 20154 Milano, o ritirandole presso le agenzie di zona presenti in tutta Italia.

DUE NUOVE PUBBLICAZIONI PER I CICLOESCURSIONISTI:

✓ *Liberalabici di Conegliano* pubblica: **IL MONTELLO, itinerari in bicicletta**. La guida è composta da una dettagliata cartina 1:30.000 della zona del Montello e da un libretto che descrive 6 itinerari nelle loro peculiarità. Per informazioni sulla guida: LIBERALABICI tel 0438 35437 oppure liberalabici@hotmail.com

✓ *Tuttinbici Vicenza* presenta un cofanetto con 6 itinerari **VICENZA E PROVINCIA in bicicletta**. Editore nella collana Bicinvacanza dell'Achab per il Comune di Vicenza, gli autori sono soci volontari dell'associazione, cartografia della Berica Editrice. Costo in libreria 15.000 lire. Prezzo scontato ai soci ed alle associazioni Fiab. Informazioni presso il sito <http://digilander.iol.it/tuttinbici/> o scrivendo a tuttinbici@iol.it.

INAUGURAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE

DESTRA PO A FERRARA "9 SETTEMBRE 2001"

In Provincia di Ferrara, 125 chilometri sull'argine destro del Po, dalla Rocca Estense di Stellata di Bondeno sino alla Lanterna

Vecchia a Gorino ferrarese sul Mare Adriatico, sono dedicati al transito di ciclisti. Questo percorso cicloturistico denominato *Destra Po* nasce dalla collaborazione della Provincia di Ferrara con il Magistrato per il Po - proprietario dell'argine - e con i sette Comuni interessati.

Questo tratto di ciclabile si inserisce nell'itinerario 8 *La rotta mediterranea*, da Cadice ad Atene lungo 5.380 chilometri, previsto nella rete europea Eurovelo promossa da ECF.

Domenica 9 settembre, ricco programma di iniziative, ovviamente anche cicloturistiche, con l'inaugurazione ufficiale del percorso *Destra Po* alle ore 17 a Villa Giglioli di Serravalle alla presenza di autorità europee ed italiane. Presenti anche rappresentanti di ECF e della FIAB. □



Segnale Austriaco

Continua da pag.5

Tra le cause di incidenti vi è l'elevata velocità degli autoveicoli. Oltre e più che reprimere le infrazioni in materia di limiti di velocità, occorre, anche in questo settore della sicurezza stradale, cercare di prevenire. Una adeguata e diffusa applicazione dei prov-

vedimenti di moderazione del traffico - a livello urbano soprattutto, ma anche sulle strade extraurbane - può essere dunque di grande utilità per aumentare il tasso di sicurezza del traffico e, nel contempo, la sua fluidità.

L'educazione stradale nelle scuole è da rendere più siste-

matica di quanto non si stia facendo attualmente. Ma non basta. Occorre anche sviluppare l'educazione alla mobilità sostenibile e la promozione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto alternativi all'automobile, e in primo luogo la promozione della mobilità ciclistica.

Infine non si può non sottolineare come la formazione impartita

dalle scuole per il conseguimento della patente di guida sia del tutto insufficiente per contruire al raggiungimento di una maggiore sicurezza stradale, con particolare riferimento alla educazione al rispetto degli altri utenti della strada e, in primo luogo, degli utenti deboli. □

Luigi Riccardi

Collaborazione tra UISP e FIAB

I

N UN INCONTRO A BOLOGNA SVOLTOSI L'11 LUGLIO SCORSO - ED AL QUALE HANNO PRESO PARTE LUIGI MENEGATTI, PRESIDENTE NAZIONALE LEGA CICLISMO UISP; MASSIMO GIANNOTTA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA NAZIONALE UISP; LUIGI RICCARDI, PRESIDENTE FIAB E CARLO PIAZZI DEL CONSIGLIO NAZIONALE FIAB - SONO STATE PRESE LE SEGUENTI DECISIONI DI COLLABORAZIONE TRA UISP E FIAB:

CICLOSTAFFETTA FIAB

La UISP aderisce alla ciclostaffetta FIAB che si svolgerà dal 25 settembre al 4 ottobre (v. l'informazione in altra parte di *AdB*) e solleciterà la partecipazione dei propri soci nelle località sedi di tappa della ciclostaffetta ed alla manifestazione di Roma del 4 ottobre.

GIORNATA NAZIONALE BICI IN TRENO

La UISP ha dichiarato la propria disponibilità a partecipare con FIAB e Trenitalia alla organizzazione della Giornata Nazionale *Bici in Treno* che si svolgerà domenica 24 marzo 2002.

In occasione della Giornata, UISP e FIAB - congiuntamente e/o separatamente - organizzeranno nelle diverse realtà locali in cui sono presenti, escursioni cicloturistiche con la formula *bici più treno*. In particolare, la UISP proporrà iniziative cicloturistiche nei 24 parchi oggetto di studio nell'ambito del progetto *Vie del Parco*.

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA BICICLETTA PER IL 2002

UISP e FIAB organizzeranno congiuntamente la campagna di promozione della bicicletta per il 2002. Tema proposto per la campagna: **La sicurezza in bicicletta.**

Strumenti della campagna saranno: Cartolina al Presidente del Consiglio; fax ed e-mail ai Ministri interessati e ai Capigruppo e Presidenti Commissioni di Camera e Senato. Il lancio della campagna avverrà mediante la convocazione di una apposita conferenza stampa nel corso della quale si illustreranno: i dati sugli incidenti che coinvolgono i ciclisti; le nostre richieste per ottenere una maggiore sicurezza dei ciclisti; l'articolazione delle iniziative previste dalla campagna. □



Segnale Tedesco

ANCHE LA BICICLETTA HA LA SUA STORIA

Presso il Grand Hotel *Pigna Antiche Terme* di Pigna (Imperia) e presso il nuovo Museo della Bicicletta di Marina degli Aregai (Imperia), dal 25 al 29 settembre prossimi, si svolgerà con il patrocinio della FIAB, il **Convegno internazionale sulla storia della bicicletta**, giunto alla sua dodicesima edizione.

L'organizzazione del convegno - al quale parteciperanno una quarantina di storiografi della bicicletta provenienti da tutto il mondo - è curata da Giuseppe Genazzini, architetto collezionista di bici d'epoca e storico di questo mezzo di trasporto, del direttivo di CICLOBBY-FIAB di Milano.

QUATTROCENTO MILIARDI ALL'ANNO PER LA CICLABILITÀ

Anche il *Gruppo di lavoro sulla mobilità ciclistica* - istituito presso il Ministero dell'Ambiente e del quale fanno parte anche i rappresentanti delle Regioni - si è espresso sulla necessità che, a partire dalla prossima finanziaria per il 2002, il finanziamento della legge 366/98 per la mobilità ciclistica sia di almeno 400 miliardi di lire all'anno da erogare in conto capitale. Questo obiettivo di *decenza* nei finanziamenti annuali degli interventi a favore della mobilità ciclistica - proposto dalla FIAB e da AICC, e per sostenere il quale è indetta la ciclostaffetta da Bolzano a Roma (v. la notizia in altra parte di *AdB*) - trova sempre maggiori consensi tra gli addetti ai lavori. E' augurabile dunque che anche Governo e Parlamento non siano sordi a questa ragionevole richiesta. □

La Regione Emilia-Romagna e

BICITALIA

In un cordiale incontro, svoltosi a Bologna lo scorso 19 luglio, Luigi Riccardi e Claudio Pedroni hanno avuto modo di presentare alla Vice Presidente della Regione Emilia-Romagna, la professoressa Vera Negri Zamagni, il progetto di Bicalitalia.

La Vice Presidente ha espresso l'interessamento della Regione per la propo-

sta, impegnandosi ad attivare un tavolo di confronto regionale per promuovere la parte della rete nazionale di Bicalitalia che interessa l'Emilia-Romagna.

Si è riservata inoltre di esaminare l'ipotesi di affidare alla FIAB il compito di uno studio di fattibilità per dare attuazione ad un progetto di *Ricerca e monitoraggio delle ciclostrade, ciclopiste e itinerari ciclabili esistenti in Italia.* □

59[^] ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO E DEL MOTOCICLO

Il *salone del ciclo e motociclo*, come si diceva una volta, quest'anno si svolgerà dal 18 al 23 settembre alla Fiera di Milano. Questa rassegna di bici, moto e dintorni è una delle più importanti del mondo.

La FIAB è presente con un proprio stand, gentilmente concesso da EICMA/ANCMA. □

Velo City in Scozia

A Glasgow ed Edimburgo, dal 17 al 21 settembre, si svolge la conferenza internazionale Velo City 2001 alla quale saranno

relatori i seguenti dirigenti FIAB:

Antonella Gaviani (*Promozione della bici tra i bambini: l'esperienza di Bimbibici*); Luigi Riccardi (*Treni e bici in Italia*); Riccardo Gallimbeni (*Eurovelo e Bicalitalia: le reti ciclabili internazionale e nazionale in Italia*). La delegazione dei partecipanti della FIAB comprende anche Lello Sforza e Marco Danzi. □

BICICLETTE GRATIS SULLE CORRIERE DI LINEA

Dal mese di agosto, le corriere dei per corsi extraurbani della provincia di Pordenone, trasportano gratuitamente le biciclette al seguito dei passeggeri.

A questo importante risultato si è arrivati grazie all'impegno di aruotalibera per la promozione del trasporto integrato ed alla disponibilità dell'Assessorato provinciale ai Trasporti. L'iniziativa consentirà di incentivare l'utilizzo delle corriere anche nelle giornate di scarsa affluenza, permettendo di raggiungere in breve tempo e senza pericoli, le belle vallate circostanti il capoluogo e da qui iniziare piacevoli giri in bicicletta.

La nuova offerta si indirizza in particolare a piccoli gruppi di ciclisti ed alle famiglie che possono in questo modo conoscere luoghi altrimenti non alla loro portata e compiere percorsi con differenti punti di partenza ed arrivo. Infine, è bene ricordare che questa modalità di trasporto non provocherà inquinamenti. □

Il nuovo Comitato Direttivo di European Cyclists' Federation

Il Management Commette di ECF, uscito dalla Assemblea Generale Annuale dello scorso giugno, è ora così composto: *Presidente* Horst Hahn Klöckner, GERMANIA *Tesoriere* Bernard

Weerdmeester, PAESI BASSI - *Supplente* Miriam van Bree, PAESI BASSI *Vice-Presidente* Trond Berget, NORVEGIA - *Supplente* Reidar Olsen, NORVEGIA *Vice-Presidente* Marco Danzi, ITALIA - *Supplente* Diana Gonzalez, SPAGNA *Vice-Presidente* Mirko Radovanac, YUGOSLAVIA - *Supplente* András Toth, UNGHERIA A Marco vivissime congratulazioni e tanti auguri di buon lavoro da parte della FIAB e di *Amici della Bicicletta*

Pedala anche tu di Udine aderisce al progetto "Ribiciclando"

Pedala anche tu" di Udine, in collaborazione con la Parrocchia S. Pio X, ha deciso di collaborare con l'Associazione europea di cooperazione internazionale *Fratelli dell'Uomo* di Milano per il progetto "Ribiciclando" ampiamente pubblicizzato nel corso dell'ultimo Giro d'Italia.

Tale azione prevede la raccolta di biciclette usate da inviare in Africa per sostenere un progetto di sviluppo rurale nel Burkina Faso. La raccolta delle biciclette usate a Udine, nei mesi da luglio a ottobre, avverrà presso la sede dell'Associazione "Pedala anche tu" e in altri punti di raccolta. Chiunque fosse interessato a donare la propria bicicletta usata può mettersi in contatto con l'Associazione "Pedala anche tu", Via Tiberio Deciani 95 a/b 33100 UDINE - telefono 0432/502595 - info e-mail: pedalanchetu@yahoo.it □

CARTA AMICOTRENO

UN ACCORDO TRA TRENITALIA E FIAB CONSENTE AI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA FIAB DI ACQUISTARE LA CARTA A LIRE 69.000 ANZICHÉ 99.000.

L'acquisto diretto può essere effettuato solo a Milano presso la sede FIAB (CICLOBBY).

In alternativa, si procede nel modo seguente: le associazioni fanno richiesta alla FIAB, sede di Milano, di un certo quantitativo di **schede di adesione** timbrate e vistate da FIAB; il socio interessato ritira la scheda presso la sede dell'associazione, la compila e la invia a Carta Amicotreno - Trenitalia - Corso Magenta, 24 - 20123 Milano assieme alla ricevuta di versamento di lire 69.000 su c/c postale n. 23245467 intestato a Trenitalia SpA - Amico Treno - Tesoreria operativa FS - Milano, oppure assieme ad



assegno bancario non trasferibile intestato Trenitalia SpA Carta Amicotreno;

Trenitalia spedisce quindi al domicilio del socio la Carta con il regolamento e le guide ai vantaggi.

Se le associazioni sono in grado, auspicabilmente, di svolgere un servizio aggiuntivo per i soci (questo servizio è consigliabile non solo per aiutare i soci, ma anche per avere con loro un rapporto "esclusivo" con riferimento a questa operazione), possono raccogliere un certo quantitativo di schede compilate e spedirle all'indirizzo di Carta Amicotreno (assieme a ricevuta o assegno per la cifra corrispondente al numero delle Carte prenotate) in modo collettivo. Le associazioni presenti nelle realtà territoriali più vicine a Milano possono inoltre raccogliere un certo numero di prenotazioni e recarsi direttamente alla sede FIAB (CICLOBBY) di Milano per effettuare un "acquisto collettivo".

VANTAGGI COLLEGATI ALLA CARTA AMICOTRENO:

Con la Carta Amicotreno (che ha validità per 12 mesi) si ottiene, per due persone (il titolare della Carta ed un accompagnatore), lo sconto del 50 per cento sui biglietti viaggiatori sui treni verdi, mentre il ticket giornaliero per la bicicletta (sempre per due persone) costa 5.000 lire anziché 7.000 lire. La Carta permette di ottenere altri sconti di viaggio (espressi, Intercity, Eurocity per i percorsi nazionali e numerosi altri vantaggi (consultare la Guida ai vantaggi di Carta Amicotreno).

Con lo sconto ottenibile mediante la tessera FIAB, il costo della carta risulta ammortizzato, per fare un esempio numerico, con soli con due viaggi a/r di 50 chilometri ed altrettanti di 100 chilometri del titolare e di un accompagnatore con le loro biciclette. In questo esempio infatti l'ammontare complessivo dello sconto è pari 71.800 lire, già superiore al costo della Carta (v. tabella).

TRENI VERDI	50 km	100 km	Totale
Biglietto intero 2^ cl. a/r	9.800	17.000	-
Risparmio con Carta AT	4.800	8.400	-
Risparmio per 2 viaggi per 2 persone	19.200	36.600	55.800
Risparmio per biglietti bicicletta (2x4x2.000)			16.000
Risparmio in complesso			71.800

Tenuto conto che i treni verdi consentono il trasporto delle biciclette anche nei giorni feriali, e che i ciclisti qualche volta prendono il treno anche senza bicicletta, la Carta Amicotreno è decisamente conveniente e lo è maggiormente con lo sconto FIAB. □